

SCHEDA S.I.C. IT3120150 "Talpina-Brentonico"

Note alla legenda della carta:

Nome in carta	Codici di riferimento	Note sulla composizione dell'habitat (mosaici e transizioni ad altri codici)
Aree prive di vegetazione ecc...	-	Un paio di zone soggette a movimento terra, un piazzale di lavorazione di inerti e una pista da motocross
Coltivi (vigne)	-	Sui muretti a secco 6110. Tra le file 6510.
Fabbricati	-	
Ghiaioni carbonatici macrotermi	8130	Con elementi di altri ambienti rocciosi carb. (6110, 8210)
Invasioni arbustive	-	Prati abbandonati con colonizzazione arbustiva e di ailanto
Orno-ostrieti	-	Vegetazione costituente la matrice delle pendici boscate
Orno-ostrieti con pino nero	-	Impianto di pino nero sul tipo precedente (aree localizzate)
Orno-ostrieti primitivi	-	Idem, su rocce (8210) e cenge erbose
Orno-ostrieti radi	-	Idem, su prato arido (6210, 6110)
Ostrio-querzeti	-	Idem, ma più fertile, con transizioni a 91H0 e connessi (vedere sotto in nota); possibile presenza di nuclei castagno (9260) o robinia
Ostrio-querzeti con carpino bianco	-	Idem, ma con transizioni 91G0 e connessi (vedere sotto in nota) – al limite cfr. 9160
Ostrio-querzeti coniferati	-	Impianto di conifere (soprattutto pino nero) sui due tipi precedenti
Parchi	-	Zone di giardino, orto o frutteto familiare presso abitazioni
Pinete di pino nero	-	Rimboschimenti perlopiù su ostrio-querceto
Prati aridi su placca rocciosa	6210	Colonizzazione erbacea (xerobrometi) su rocce semi-affioranti con elementi di vegetaz. rupestre (6110, 8210)
Prati magri	6210	Il tipo di vegetazione erbacea prevalente, spesso nelle parti ancora in uso con elementi di prato mesofilo (6510)
Prati magri abbandonati	6210	Idem, in stazioni generalmente più povere, spesso in transizione a 6110
Prati magri con rada copertura di orno-ostrieto	6210	Fasi di colonizzazione verso l'orno-ostrieto
Prati mesofili collinari	6510	Aree falciate nella valletta o sui pianori verso Crosano o entro formazioni forestali mesofile; molte transizioni a 6210
Robinieti	-	Invasioni su ex prati o coltivi (a N di Dos del Gal)
Rupi carbonatiche	8210	A tratti subverticali, ma anche con cenge erbacee e aree ad orno-ostrieto primitivo

Principali habitat presenti cfr. dir. 92/43/EEC:

codice e denominazione "natura 2000"		prioritario s/n	commento
6110	<i>Rupicolous calcareous or basophilic grasslands of the Alysso-Sedion albi</i>	s	Su pareti, prati e detriti rocciosi; anche in stazioni sec. su muri a secco
6210	<i>Semi-natural dry grasslands and scrubland facies on calcareous substrates (Festuco-Brometalia)</i>	(s)	Aspetti prioritari: <i>Important orchid sites</i> soprattutto in aree non del tutto abbandonate
6510	<i>Lowlands hay meadows (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)</i>	n	In varie transizioni con i prati magri
8130	<i>Western Mediterranean and thermophilous scree</i>	n	Unico tipo di veg.,
8160	<i>Medio-European calcareous scree of hill and montane levels</i>	s	espresso da transizioni complesse
8210	<i>Calcareous rocky slopes with chasmophytic vegetation</i>	n	Ampie aree verso S e E

codice e denominazione "natura 2000"		prioritario s/n	commento
9260	<i>Castanea sativa woods</i>	n	In tracce
Altri non codificati	Ostrio-querceti e Orno-ostrieti	(s)	cfr. nota 1

1 – Per gli orno-ostrieti e soprattutto per gli ostrio-querceti e' proponibile l'attribuzione ("forzata" data la localizzazione non pannonica!) a 91H0 *Pannonian woods with Quercus pubescens* o a tipi simili (es.: 91G0 *Pannonic woods with Quercus petraea and Carpinus betulus*, tutti prioritari), rispetto alle quali i meccanismi ecologici di base e le fitocenosi presenti sono in buona misura assimilabili.

Note e osservazioni

Articolazione della vegetazione:

- Sito d'ambiente esalpico/collinare, localizzato su dossi carbonatici con esposizioni varie, ma prevalente ad E; matrice del paesaggio costituita dall'orno-ostrieto, a tratti interrotto da vigneti o prati.
- Nella fascia mediana più pianeggiante e in parte conformata a valletta prevalgono coltivi e prati mesofili; in pendice prevalgono boschi e radure con prato arido.
- Tra prati mesofili e prati magri esistono e sono ben rappresentate tutte le gradazioni intermedie.
- Verso ovest e sud serie di balze rocciose con vegetazione casmofitica (= rupestre); salti interrotti da cenge alberate o a prato arido.
- Intorno alle aree rocciose ampie zone di orno-ostrieto primitivo/rupestre, o rado su prato arido.
- Pendici in esposizione N e valleciole fresche con ostrio-querceto.
- In presenza di suoli profondi e acidificati su probabili detriti morenici porfirici, espressioni di bosco con carpino bianco e castagno.
- Alcune zone coniferaie o con invasione di specie alloctone: pino nero in bosco; robinia e ailanto su ex prati/coltivi, rispettivamente più o meno fertili.

Emergenze:

- Prati magri/aridi e altri tipi di vegetazione di ambiente arido/rupestre.
- Discreta estensione dei prati mesofili collinari.
- Trattati di ostrio-querceto con carpino bianco e castagno.
- Muretti a secco e altre testimonianze di agricoltura tradizionale.

Dinamiche in atto:

- Espansione della vegetazione arboreo-arbustiva, soprattutto a carico dei prati più poveri, molti dei quali appaiono in disuso.
- Erosione delle aree prative con aree agricole specializzate (vigneti) o insediative (evidenti cambi d'uso del suolo tra situazione in foto aerea e situazione reale).
- Invasione degli incolti da parte di specie alloctone: robinia e ailanto.

Spunti gestionali:

- Contenimento della vegetazione arboreo-arbustiva, soprattutto di quella alloctona.
- Sfalcio/decespugliamento dei prati aridi.
- Valorizzazione e conservazione (conversione all'alto fusto) dell'ostrio-querceto e dei boschetti con carpino bianco e castagno.
- Progressiva eliminazione delle specie alloctone o derivanti da rimboschimento più diffuse (salvo individui "testimoni"): pino nero, robinia e ailanto.
- Limitazione dei cambi colturali.